



LICEO SCIENTIFICO STATALE  
«ALESSANDRO ANTONELLI»  
NOVARA

# PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

*Prima seduta degli insegnanti -*

*Oggi venerdì 17 novembre e 14 dalle ore 15 alle 18, ha avuto luogo la 1ª seduta ordinaria degli insegnanti del Liceo Scientifico Statale Antonelli di Novara, sezione di Novara, della V.A. e I.B.*

*Erano presenti nel locale della presidenza della Scuola M. Rita Moirand Joffe, al vertice incaricato prof. Mauro Tori e professori: di lettere Bertacchi, Pizzol, Circa, Sottino, Lombardini, di scienze Gambini, Brancu, di matematica Gini, Evangelina, di disegno Apparoni, Elvialto.*

*Aprita la seduta il vice preside porge il saluto del presidente Elio Neri il quale terrà grato prima a vedere la nostra sezione. Poi si passa alla discussione dell'ordine del giorno.*

*Nominata del segretario - si nomina il prof. Corrado Anzoletto.*

Intestazione della prima seduta del Collegio Docenti  
del Liceo Scientifico Antonelli  
svoltasi il 17 novembre 1944

## Sommario

Sommario	1
<b>1. Identità culturale e progettuale</b>	
1.1. Una storia che dura da sessant'anni	2
1.2. Principi fondamentali	3
1.3. Linee programmatiche	4
1.4. Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	6
1.4.1. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	7
1.4.2. Risultati di apprendimento del liceo scientifico	8
1.4.3. Risultati di apprendimento del liceo scientifico – Scienze applicate	8
1.5. Profilo in uscita al termine dell'istruzione obbligatoria.	8
<b>2. I percorsi formativi</b>	
2.1. Piano degli studi del Liceo scientifico	9
2.2. Piano degli studi del Liceo scientifico - opzione Scienze applicate	10
2.3. Liceo scientifico con seconda lingua	10
2.4. Liceo scientifico – Scienze applicate con seconda lingua o latino	11
2.5. Corsi di studio di ordinamento e sperimentali in esaurimento	11
2.5.1. Il corso di ordinamento	11
2.5.2. Il corso di studi del Piano Nazionale di Informatica (P.N.I.)	12
2.5.3. Il corso di studi con l'insegnamento della seconda lingua straniera	12
2.5.4. Il percorso biologico di ampliamento dell'offerta formativa	12
<b>3. La valutazione</b>	13
3.1. La valutazione delle competenze	13
3.2. La valutazione dell'apprendimento	13
3.3. La valutazione del comportamento	14
3.4. Interventi Didattici ed Educativi Integrativi (IDEI)	15
3.5. Procedura per il rinvio della formulazione del giudizio finale	16
3.6. Criteri per l'assegnazione dei crediti scolastici	17
<b>4. Le aree di progettazione</b>	
4.1. Gestione del Piano dell'Offerta Formativa	18
4.1.1. Coordinamento e gestione del Piano dell'offerta formativa	18
4.1.2. Progettazione ed organizzazione dell'offerta formativa	18
4.2. Sostegno al lavoro dei docenti	18
4.2.1. Gestione del piano di formazione	18
4.3. Biblioteca e laboratori didattici	19
4.3.1. Organizzazione, gestione e utilizzo della biblioteca	19
4.4. Interventi e servizi per studenti	20
4.4.1. Coordinamento e gestione Attività orientamento in entrata, accoglienza, integrazione	20
4.4.2. Coordinamento Attività integrative extracurricolari. I.D.E.I. di eccellenza	21
4.4.3. Coordinamento Attività integrative extracurricolari.	
4.4.4. Laboratori artistici, Educazione alla salute e Visite e viaggi di istruzione	22
4.4.5. Organizzazione di eventi culturali	24
4.5. Realizzazione di progetti formativi con enti ed istituzioni esterni alla scuola	26
4.5.1. Coordinamento dei rapporti con Università ed Enti Esterni alla scuola	28
4.5.2. Coordinamento dei rapporti con Aziende del territorio nazionale e europeo ..	28
4.5.3. Coordinamento dei rapporti con Enti Certificatori italiani ed europei..	
4.6. Coordinamento degli scambi con l'estero	29
<b>5. L'organizzazione del servizio</b>	
5.1. Supporto organizzativo e amministrativo	30
5.2. Controllo della sicurezza delle strutture	31
AREE DI COMPETENZA FUNZIONI STRUMENTALI E DOCENTI INCARICATI	32

## 1. Identità culturale e progettuale

### 1.1. Una storia che dura da sessant'anni

Il Liceo scientifico "Alessandro Antonelli" fu fondato nel 1944 con il nome "Liceo scientifico Governativo Vittorio Veneto - sezione di Novara" ed assunse l'attuale intitolazione dal 1948 (D.M. 16 luglio 1948). Dal 1945/46 al 1956 ebbe anche una sezione staccata ad Arona, poi resa autonoma come Liceo scientifico "Enrico Fermi".

Dopo il difficile avvio, nell'ultimo anno di guerra, con due sole sezioni, di cui una solamente maschile, l'"Antonelli" conobbe una costante espansione nel numero di alunni e docenti, fino a contare 12 sezioni nell'anno scolastico 1987/88. I docenti sono oggi 80, 1084 gli iscritti, con una distribuzione equilibrata tra componente maschile e femminile. Tra i docenti dei primi anni, ben noti e stimati in città, insieme al primo preside, Mario Tosi (preside dal 1946 al 1970), qualcuno ottenne fama nazionale e internazionale, come Fernanda Pivano, docente di filosofia e storia dal 1948 al 1959, ma anche traduttrice di Edgar Lee Masters e di altri autori angloamericani e critico letterario.

Negli anni '40 e '50 il Liceo mancava di una sede propria, cosicché venne dislocato "temporaneamente" presso l'Istituto delle Suore di San Giuseppe di via Custodi, dove rimase fino al 1963, anno di costruzione della sede di via Sant'Adalgiso. Anche tale sistemazione risultò con gli anni insufficiente per il continuo aumento del numero di iscritti. La necessità di spazi indusse la Provincia, ancora oggi proprietaria degli immobili in cui ci troviamo, ad utilizzare anche altri edifici in città e costrinse gli studenti e i docenti al disagio delle "sedi staccate" localizzate dapprima in centro città (ex Seminario diocesano, attuale Palazzo della Regione Piemonte), poi in via Spaventa nel quartiere Bicocca e contemporaneamente anche in via Agogna 10 (San Martino) e in via Camoletti nell'edificio dell'antico brefotrofo. Dall'anno scolastico 1994/95 (preside Franco Malvezzi), con il completamento della attuale sede di via Toscana 20, è rimasto solo il vicino distaccamento di via Camoletti, riservato agli studenti di alcune classi del biennio e condiviso con l'Istituto Fauser.

Nel corso del tempo, i presidi (ora dirigenti scolastici) e il corpo docente hanno seguito e interpretato le innovazioni che si sono via via proposte al mondo della scuola e le hanno applicate avendo cura di non snaturare la fisionomia specifica del Liceo scientifico. Il piano degli studi si è dunque progressivamente aggiornato seguendo i mutamenti culturali, le esigenze della società e del territorio. Al tedesco, unica lingua straniera insegnata nel 1944/45, anche in ossequio al Paese occupante, si aggiunsero l'inglese nel 1945 e il francese nel '46, fino alla recente istituzione delle due sezioni con l'insegnamento bilingue (inglese e francese nella sezione C; inglese e tedesco nella sezione D) dal 1996.

Con l'avvento dell'informatica, aderendo ad un piano nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione, anche il Liceo scientifico "Antonelli" dal 1987 applica in due sezioni piani di studi innovativi che riservano maggiore spazio allo studio della fisica e della matematica, introducendo l'informatica nei programmi di tali materie e sviluppando la pratica sperimentale del laboratorio. Per rispondere alle esigenze delle famiglie e dell'Università "Amedeo Avogadro", il Liceo, grazie alle opportunità fornite dall'autonomia scolastica (DPR 275/99), ha avviato nell'anno scolastico 2002/2003 corsi di ordinamento che prevedono il potenziamento dello studio della biologia.

A seguito del recente riordino dei piani di studio della secondaria di secondo grado le suddette sperimentazioni sono state riassorbite nel percorso Scienze applicate, mentre i percorsi doppia lingua permangono nell'ambito delle sperimentazioni concordate.

Negli anni più recenti, l'offerta formativa nel suo insieme si è articolata oltre che nella didattica delle discipline, nel recupero e nel sostegno, nell'attivazione di un'ampia gamma di insegnamenti e laboratori integrativi o extracurricolari, nell'apertura all'esterno con scambi internazionali, certificazioni europee di lingue straniere, corsi ed esami per la patente europea del computer, corsi di istruzione post-diploma, anche nell'attenzione ai bisogni degli studenti, con attività di orientamento, inserimento di portatori di handicap, educazione alla salute e prevenzione delle varie forme di disagio, integrazione di alunni stranieri.

Pur nel solco della tradizione dell'"Antonelli", che ha sempre curato la piena valorizzazione dello studente, i dirigenti e i docenti del Liceo hanno scelto dunque una didattica al passo coi tempi mirante alla formazione dell'alunno come persona e come cittadino mediante la cultura, grazie al contributo equilibrato delle discipline umanistiche e delle discipline scientifiche, con una buona conoscenza della lingua straniera, del linguaggio grafico e figurativo, con l'esercizio fisico per uno sviluppo armonioso. A tal fine i maggiori investimenti sono stati indirizzati alla formazione

dei docenti e all'incremento delle infrastrutture tecnologiche e delle risorse bibliografiche e multimediali. Si sono ottenuti in tal modo la diffusione e l'impiego didattico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, non disgiunti dalla ricerca dell'eccellenza nell'aggiornamento sui contenuti e nella trasmissione dei saperi.

Il Liceo è sede dell'Europa Club, è sede riconosciuta da Esol Cambridge per le certificazioni in lingua inglese, è sede di esami Aica per la patente europea del computer (ECDL); è capofila della rete di scuole Arbor per la valorizzazione delle biblioteche scolastiche, con il supporto dell'Amministrazione provinciale. Nell'ambito dell'insegnamento delle scienze sperimentali, dal 2007 il Liceo è presidio provinciale del progetto nazionale ISS-Insegnare Scienze Sperimentali. Dal 2008 il Liceo è stato capofila della rete Cittadinanza attiva. L'adesione a bandi regionali, quale Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli, testimonia la volontà di perseguire costantemente l'innovazione didattica e di curare il successo formativo per tutti gli studenti.

Il migliore riconoscimento di questo impegno viene dai lusinghieri risultati conseguiti ogni anno dagli studenti all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi superiori e dalla preferenza accordata all'"Antonelli" dalle famiglie.

## **1.2. Principi fondamentali**

(vedi Decreto Presidenza Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995 n° 773)

Il Piano dell'offerta formativa ha come fonte di ispirazione fondamentale gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione italiana.

### **1. UGUAGLIANZA**

1.1 Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

### **2. IMPARZIALITA' E REGOLARITA'**

2.1 I soggetti del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

2.2 La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

### **3. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE**

3.1 La scuola si impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

Particolare impegno è prestatato per la soluzione delle problematiche relative agli studenti lavoratori, agli stranieri, a quelli degenti negli ospedali, a quelli in situazione di handicap, a quelli presenti nelle istituzioni carcerarie.

3.2 Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente.

### **4. DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA**

4.1. L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse. In caso di eccedenza di domande va, comunque, considerato il criterio della territorialità (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari, ecc.).

4.2 L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico.

### **5 PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA**

5.1 Istituzioni, personale, genitori, alunni, sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della "Carta", attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti.

I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

5.2 Le istituzioni scolastiche e gli enti locali si impegnano a favorire le attività extrascolastiche che

realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario del servizio scolastico.

5.3 Le istituzioni scolastiche, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantiscono la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

5.4 L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità, nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

5.5 Per le stesse finalità, la scuola garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione.

## 6. LIBERTA' DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

6.1 La programmazione assicura il rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studi di ciascun indirizzo.

6.2 L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari.

### 1.3. Linee programmatiche

Le linee programmatiche del Liceo Scientifico Statale "Antonelli" si articolano su tre fondamentali direttive:

- a. **qualità didattica ed organizzativa**
- b. **attenzione alle richieste del territorio**
- c. **promozione culturale**

#### a) qualità didattica ed organizzativa

Significativa cura sarà dedicata al **funzionamento generale dell'Istituzione scolastica** organizzando l'attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici formativi, continuando ad utilizzare e ad ampliare procedure atte a rilevare la situazione esistente e capaci di avviare processi di **miglioramento della qualità**.

La qualità didattica ed organizzativa pone come elemento centrale l'attenzione ai rapporti umani intesa come fattore di crescita personale e come elemento di sinergia di un processo educativo che si pone in atto in ogni segmento della vita di istituto. Questo fatto permetterà al personale e agli studenti di lavorare in un ambiente sereno, nel quale vengano valorizzate le competenze culturali e le diverse qualità intellettuali.

A tal fine gioverà porre la preoccupazione educativa al vertice della scala dei valori, che, accanto allo sviluppo in modo integrale della persona umana dell'educando, porrà anche la responsabilità della preparazione scolastica mediante la tensione ad un elevato livello didattico e metodologico.

Questo programma di lavoro trova attuazione negli ambiti dell'elaborazione concettuale, nel settore della pedagogia, della metodologia e della didattica, all'interno della promozione e sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (cfr. art. 21 comma 9 L. 59/97, artt. 4 e 6 DPR 275/99), attraverso i seguenti strumenti: approfondimenti teorici; progetti culturali e scolastici; curricula innovativi, ampliamento dell'offerta formativa, perfezionamento di strutture e collaborazioni con enti esterni, pubblicazioni, convegni ecc., attraverso la valorizzazione del pensiero come elemento unificante, dialogante, operativo, proponente e indagante ed il superamento di ogni anacronistica frattura tra ambito scientifico e ambito umanistico attraverso l'attuazione di una didattica capace di coniugarli entrambi.

Le indicazioni operative prioritarie saranno le seguenti:

- Valorizzazione dell'alunno come risorsa programmatica e attuativa al fine di renderlo protagonista della propria educazione e preparazione culturale
- Personalizzazione dell'insegnamento: nel limite del possibile è importante garantire ad ogni alunno un tipo di apprendimento in grado di valorizzare le proprie qualità intellettive e umane

- Serenità di rapporti in un clima di collaborazione all'interno di una precisa distinzione dei ruoli, ma di una altrettanto precisa unità di intenti
- Collegialità nell'azione educativa e didattica
- Condivisione degli obiettivi mediante l'esplicitazione dei fini, degli strumenti, dei contenuti e dei metodi didattici ed organizzativi
- Professionalità e coerenza nel rapporto educativo nella convinzione che si educa più con l'esempio e con la pratica che non con la parola

Per attuare nel concreto la personalizzazione dell'insegnamento si rende necessario individuare strategie pedagogiche e didattiche attraverso:

- la differenziazione delle strategie formative
- la valorizzazione delle diverse opportunità
- l'uso di differenti approcci didattici
- l'attenzione alla dimensione relativo-affettiva
- lo spostamento del baricentro didattico dall'insegnamento all'apprendimento
- l'assegnazione di responsabilità progettuali ai docenti
- il coinvolgimento delle famiglie nel processo di miglioramento formativo

Particolare attenzione continuerà ad essere posta all'insegnamento delle scienze sperimentali, nell'intento di migliorare il livello di competenza matematico scientifica degli studenti, anche mediante l'adesione a progetti nazionali.

#### **b) attenzione alle richieste del territorio**

La seconda direttiva riguarda l'attenzione di bisogni del territorio, settore collocato tra analisi e proposte: analisi al fine di accogliere le effettive necessità e proposte per stimolare la consapevolezza di nuove urgenze sotto il profilo culturale ed educativo. Questo obiettivo verrà perseguito sia con la valorizzazione delle capacità propositive e culturali presenti nell'istituto sia con la creazione di più strette collaborazioni con l'Università, gli Enti Locali e le altre realtà culturali e sociali presenti nel territorio. La collaborazione degli ex allievi, dell'Associazione culturale studentesca "A. Antonelli" e dell'Associazione "Comitato dei genitori del Liceo Scientifico Antonelli" potrà ulteriormente contribuire alle finalità predette.

Le indicazioni operative prioritarie saranno le seguenti:

- Coinvolgimento dei genitori: senza una sinergia educativa ogni intervento è vano e controproducente
- Collaborazione con altre scuole, Università, associazioni culturali e aziende del territorio, al fine di ridurre gli insuccessi e promuovere le eccellenze, offrendo opportunità di orientamento a tutte le studentesse e a tutti gli studenti.
- Interazione con gli Enti Locali

#### **c) promozione culturale**

Il Liceo Scientifico Statale "Antonelli" intende di diventare **centro di promozione culturale** valorizzando in primo luogo le risorse interne e in secondo luogo proponendosi come polo di iniziative e di coordinamento.

L'obiettivo sarà raggiunto solo se l'Istituto sarà in grado di trarre dalla contemporaneità stimoli progettuali, che partendo da proposte innovative siano tradotte in percorsi ed in attività pratiche. A ciò concorrerà il principio della **flessibilità organizzativa**, la **condivisione di finalità, di metodo e di attuazione**, la **disponibilità di mezzi e di risorse**, la **chiarezza di organizzazione**.

Le indicazioni operative prioritarie saranno le seguenti:

- Promozione di incontri con personalità del mondo culturale contemporaneo attraverso l'incontro con professori universitari, autori di opere letterarie e saggistiche ecc.
- Promozione della solidarietà attraverso l'organizzazione di iniziative di raccolta di fondi e di volontariato a favore di realtà in stato di bisogno

#### 1.4. Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

Secondo quanto previsto dal Regolamento dei Licei, DPR 15/03/2010, n. 89, "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

##### 1.4.1. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

###### 1. Area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

###### 2. Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

###### 3. Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

#### 4. Area storico umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

##### **1.4.2. Risultati di apprendimento del Liceo scientifico**

*Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art. 8 comma 1)*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento

comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

#### 1.4.3. Risultati di apprendimento del Liceo scientifico - Scienze applicate

*Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni (art. 8 comma 2)*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali)
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti

#### 1.5. Profilo in uscita al termine dell'istruzione obbligatoria

Al termine dell'**istruzione obbligatoria**, lo studente sarà in possesso delle **competenze-chiave di cittadinanza** (DM 22 agosto 2007 n. 139 e DM 27 gennaio 2010 n. 9):

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affondare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## 2. I percorsi formativi

### 2.1. Piano degli studi del Liceo scientifico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## 2.2. Piano degli studi del Liceo scientifico - opzione Scienze applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	5° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## 2.3. Liceo scientifico con seconda lingua

Per dare seguito alla offerta formativa consolidata da un quindicennio nel Liceo, mediante applicazione della flessibilità didattica e organizzativa viene proposto il corso di Liceo scientifico con seconda lingua straniera, con il seguente piano di studi:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	66
Lingua e cultura straniera	99	99	99	66	99
Storia e Geografia	99	66			
Lingua straniera 1 (Inglese)	99	99	99	66	99
Lingua straniera 2 (Francese, Tedesco, Spagnolo)	66	66	66	66	66
Storia			66	66	66
Filosofia			66	99	99
Matematica*	165	132	132	132	132
Fisica	0	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	66	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	33	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	33
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## 2.4. Liceo scientifico - Scienze applicate con seconda lingua o latino

Per dare seguito alla offerta formativa consolidata da un quindicennio nel Liceo, mediante applicazione della flessibilità didattica e organizzativa viene proposto il corso di Liceo scientifico con seconda lingua straniera o latino, con il seguente piano di studi:

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	5° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera 1 inglese	99	99	99	66	99
Lingua e cultura straniera 2 / latino	66	66	66	66	66
Storia e Geografia	99	66			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	132	132	132	132	132
Informatica	66	66	33	66	66
Fisica	66	66	66	99	99
Scienze naturali*	66	99	165	165	132
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	33	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	33
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

## 2.5. Corsi di studio di ordinamento e sperimentali in esaurimento

### 2.5.1. Il corso di ordinamento

Il corso di studi di ordinamento si articola su cinque anni. Il biennio, che ha carattere di indirizzo, svolge la funzione di raccordo con la scuola media inferiore e tende a far acquisire agli alunni un efficace metodo di lavoro e gli indispensabili strumenti di studio richiesti dalle finalità specifiche del tipo di scuola. Il Triennio, pur mantenendo un ruolo centrale alle materie scientifiche, ne cura l'interazione con il settore umanistico.

<b>Materie</b>	<b>Classe3<sup>a</sup></b>	<b>Classe4<sup>a</sup></b>	<b>Classe5<sup>a</sup></b>
Italiano	4	3→4*	4
Latino	4	4→3*	3
Lingua straniera	3	3	4
Geografia	-	-	-
Storia	2	2	3
Filosofia	2	3	3
Matematica	3	3	3
Fisica	2	3	3
Scienze	3	3	2
Disegno	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>30</b>

\* Su richiesta del Dipartimento di Lettere del Triennio il Collegio docenti approva la cessione di un'ora di Latino alla materia di Italiano, facendo così passare le ore di Italiano da tre a quattro e riducendo le ore di latino da quattro a tre.

### 2.5.2. Il corso di studi del Piano Nazionale di Informatica (P.N.I.)

Il Piano Nazionale Informatica prevede il potenziamento di Matematica e Fisica attraverso l'introduzione dell'informatica nei programmi di tali materie. La nostra scuola aderisce dal 1987 al PNI perché si ritiene che l'alto valore formativo dello studio dei linguaggi di programmazione nel campo della logica e le potenzialità che il *software* aggiunge alla pratica sperimentale del laboratorio possano contribuire ad elevare il grado di preparazione scientifica e di formazione generale degli studenti.

Il Piano prevede nel quadro orario un incremento delle ore di Matematica, che dalla seconda in poi vengono portate a cinque, e di Fisica, che viene già introdotta nel biennio e il cui monte ore viene incrementato nella classe terza, secondo quanto riportato nel prospetto sottostante. Il corso del PNI si conclude con un Esame di Stato che differisce da quello del corso di ordinamento soltanto per i contenuti della seconda prova scritta di Matematica (a causa dei diversi programmi svolti).

Materie	Classe3 <sup>a</sup>	Classe4 <sup>a</sup>	Classe5 <sup>a</sup>
Matematica	5	5	5
Fisica	3	3	3

### 2.5.3. Il corso di studi con insegnamento della seconda lingua straniera

Dall'anno 1996 nei corsi C, D si attua la sperimentazione dell'insegnamento di una seconda lingua straniera. In pratica, nella sezione di lingua francese, C, e in quelle di lingua tedesca, B e D, è stato affiancato lo studio parallelo della lingua e della letteratura inglese. Agli studenti quindi viene offerta l'opportunità di affiancare all'indispensabile conoscenza dell'inglese lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea che rappresenta un patrimonio di grande valore storico-culturale e nello stesso tempo un'ulteriore competenza spendibile sul piano professionale. Le tre lingue straniere saranno oggetto dell'Esame di Stato, secondo le leggi vigenti.

Questa sperimentazione prevede, dunque, *uno schema orario* in cui sono state ridotte le ore della prima lingua in seconda e in quinta ed è stata introdotta la seconda lingua; per le altre materie vale l'orario del corso di ordinamento, secondo quanto riportato nel prospetto sottostante. Pertanto, questa tipologia di sperimentazione mantiene il carico orario settimanale entro limiti del tutto compatibili con l'impegno pomeridiano degli alunni e non stravolge il profilo formativo del tradizionale Liceo Scientifico.

Materie	Classe3 <sup>a</sup>	Classe4 <sup>a</sup>	Classe5 <sup>a</sup>
1 <sup>a</sup> Lingua straniera	3	3	3
2 <sup>a</sup> Lingua straniera	3	3	3

### 2.5.4. Il percorso biologico di ampliamento dell'offerta formativa

Considerate le richieste delle famiglie e del territorio, in particolare dalle facoltà dell'Università del Piemonte orientale site a Novara, prosegue ad esaurimento il percorso biologico di arricchimento dell'offerta formativa in alcune classi (dalla seconda alla quinta: si veda oltre, il punto 4.1.2.).

Dall'a.s. 2010/2011 il Liceo scientifico con percorso biologico – con didattica laboratoriale e area di progetto di carattere scientifico – si sviluppa in un orario settimanale uguale a quello del Liceo scientifico. La relativa programmazione didattica svilupperà uno specifico percorso attraverso l'uso dei laboratori. Ciò garantirà l'acquisizione di maggiori competenze in ambito biologico - scientifico.

### 3. Valutazione

Per gli studenti di tutte le classi, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato. Come indicato nella delibera del Collegio Docenti del 7 febbraio 2011, sono ammesse le seguenti deroghe al tetto del 25% delle assenze:

- Gravi situazioni di salute e/o ricoveri ospedalieri documentabili;
- Prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi documentabili;
- Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico con documentazione attestante il percorso scolastico;
- Particolari condizioni socio ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia;
- Uscite anticipate ed assenze per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza

#### 3.1. La valutazione delle competenze

In adempimento a quanto previsto dai DDMM 22 agosto 2007 e 9 gennaio 2010 si prevede una valutazione delle competenze in uscita dal primo biennio obbligatorio da effettuarsi mediante verifiche, anche interdisciplinari, organizzate sulla base dei quattro assi di apprendimento e predisposte da singoli gruppi di lavoro. Tali verifiche fanno riferimento ai *curricula* per assi definiti dal ministero ed attuati dai medesimi gruppi di lavoro. I *curricula* sono allegati alle programmazioni dei dipartimenti del primo biennio.

#### 3.2. La valutazione dell'apprendimento

Per la valutazione dei risultati conseguiti dagli studenti si adotta la seguente scala docimologica:

**voto 1:** l'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun prerequisito per affrontare le problematiche presentate né alcun tipo di competenze e di capacità richieste per l'apprendimento della materia; l'alunno/a ha utilizzato sussidi vietati;

**voto 2:** l'alunno/a presenta conoscenze ampiamente lacunose, incontra gravi difficoltà nell'approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;

**voto 3:** l'alunno/a possiede qualche superficiale conoscenza, non dimostra di sapere approfondire in modo convincente i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;

**voto 4:** l'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e limitate a particolari argomenti, sa istituire elementari collegamenti tra le diverse nozioni, è incerto nella motivazione dei concetti, si esprime senza proprietà lessicale;

**voto 5:** l'alunno/a possiede una conoscenza dei problemi non completa, con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni, si esprime con incertezza;

**voto 6:** l'alunno/a, nonostante alcune incertezze, possiede gli elementi essenziali del programma, sa giustificare in modo accettabile le proprie affermazioni, si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro;

**voto 7:** l'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma, sa giustificare le proprie affermazioni in modo convincente, si esprime in modo corretto;

**voto 8:** l'alunno/a conosce in modo preciso tutti gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta senza salti logici, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza;

**voto 9:** l'alunno/a possiede un'informazione completa del programma, sa operare in modo autonomo collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa elaborare un'argomentazione critica autonoma, si esprime in modo preciso e pertinente;

**voto 10:** oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a ha approfondito personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi.

### 3.3. La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti è effettuata ai sensi del DPR 122/2009 e concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, DPR 122/2009).

Il Liceo "Antonelli" adotta la seguente scala di valutazione del comportamento:

<b>10</b>	<p>L'allievo/a <b>partecipa attivamente</b> alle lezioni, in particolare alle situazioni in cui si prevede un coinvolgimento diretto.</p> <p>Lavora con applicazione.</p> <p>Manifesta <b>capacità di autocontrollo</b> e correttezza nel rispetto degli altri e delle regole.</p>	<p>Valutazione <b>OTTIMA</b></p>
<b>9</b>	<p>a) L'allievo/a <b>partecipa abbastanza attivamente</b> alle lezioni e lavora con discreta applicazione.</p> <p>b) Generalmente dimostra <b>capacità di autocontrollo</b> e correttezza nel rispetto degli altri e delle regole; nei pochi casi di richiamo sa immediatamente riassumere un comportamento adeguato al contesto scolastico.</p> <p>c) Si registrano pochissimi episodi di non puntualità negli <b>impegni</b> e nei <b>doveri</b> scolastici.</p>	<p>Valutazione <b>POSITIVA</b></p>
<b>8</b>	<p>a) L'allievo/a risulta nel complesso <b>non molto attento</b> alle lezioni.</p> <p>b) L'applicazione nel lavoro in classe risulta saltuaria e alquanto limitata e/o la puntualità nell'esecuzione e consegna delle attività da svolgere a casa non è sempre rispettata. Talvolta è poco docile ai richiami.</p> <p>c) Se oggetto di <b>un solo provvedimento disciplinare</b>, ha dimostrato di averne capito il senso e la gravità, condividendo le finalità educative di tale atto.</p> <p>d) Presenta irregolarità nella <b>frequenza</b> con ritardi e con assenze in coincidenza con i compiti in classe e con le interrogazioni.</p> <p>e) Manifesta una <b>scarsa capacità di autocontrollo</b>, compromettendo talvolta lo svolgimento dell'attività didattica in classe e nelle attività esterne.</p> <p>L'assegnazione avviene in presenza di un'ammonizione scritta (art. 8 del Regolamento).</p>	<p>Valutazione <b>non del tutto POSITIVA</b></p>
<b>7</b>	<p>a) L'allievo/a risulta non attento alle lezioni.</p> <p>b) L'applicazione nel lavoro in classe risulta carente e/o la puntualità nell'esecuzione e consegna delle attività da svolgere a casa non è rispettata. Talvolta è poco docile ai <b>richiami</b>.</p> <p>c) L'allievo/a è stato oggetto di richiami disciplinari gravi: parecchie note sul registro personale per comportamento scorretto con riferimento all'articolo 8 del Regolamento di Istituto dimostrano che non è sensibile agli interventi educativi.</p> <p>d) Ha meritato una sospensione dalle lezioni fino a 2 giorni.</p> <p>L'assegnazione avviene in presenza di un provvedimento di censura (art. 8 del Regolamento)</p>	<p>Valutazione <b>NEGATIVA</b></p>

6	<p>a) L'allievo/a risulta <b>non attento</b> alle lezioni.</p> <p>b) L'applicazione nel lavoro in classe risulta carente al punto da pregiudicare il risultato scolastico.</p> <p>c) Si dimostra gravemente impreciso nei doveri scolastici (mancato svolgimento dei compiti, mancato possesso del materiale).</p> <p>d) L'allievo/a è stato oggetto di <b>richiami disciplinari gravi</b>: ripetute note sul registro personale per comportamento scorretto con riferimento all'art. 8 del Regolamento di Istituto (e presenta assoluta insensibilità al dialogo educativo e alle sollecitazioni didattiche; stenta a capire il senso e la gravità dei provvedimenti presi nei suoi confronti).</p> <p>e) Ha meritato una sospensione dalle lezioni superiore a 2 giorni.</p>	<p>Valutazione <b>MOLTO NEGATIVA</b></p>
5	<p>a) L'allievo/a non frequenta regolarmente i corsi e non assolve agli impegni di studio.</p> <p>b) Presenta atteggiamenti non rispettosi nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni.</p> <p>c) Non utilizza correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici.</p> <p>d) Ha arrecato danno in modo doloso al patrimonio della scuola.</p> <p>e) L'allievo/a si è reso responsabile di gravi mancanze disciplinari incorrendo in sanzioni gravi che hanno pregiudicato il dialogo educativo; ha manifestamente dimostrato di non voler rispettare le regole della scuola.</p> <p>L'assegnazione avviene ai sensi del DPR 122/2009.</p>	<p>Valutazione <b>ASSOLUTAMENTE NEGATIVA e PREGIUDICANTE</b></p>

### 3.4. Interventi Didattici ed Educativi Integrativi (IDEI)

Le attività di sostegno (intervento attuato durante il quadrimestre) e di recupero (intervento svolto alla fine del primo e del secondo quadrimestre) sono oggetto di competenza di tutti i docenti nell'ambito della rispettive discipline di insegnamento e vengono realizzate secondo i criteri di prevenzione, di tempestività e di flessibilità: prevenzione per aiutare gli studenti nell'acquisizione dei prerequisiti; tempestività per interventi finalizzati a colmare immediatamente le lacune; flessibilità secondo metodi e strumenti personalizzati.

Al fine di attuare le disposizioni del D. M. 80/2007 e della circolare ministeriale (prot. n. 6163 del 4 giugno 2008), il Collegio dei docenti stabilisce che, stanti le limitazioni finanziarie dei fondi assegnati dal Ministero alle scuole per le pur dovute attività di recupero, verrà data prevalenza all'attività di sostegno nel corso del quadrimestre rispetto al recupero di fine quadrimestre.

Ai Consigli di Classe viene delegata la decisione di eventuali priorità nella scelta delle materie sulle quali intervenire: la decisione dovrà essere comunicata al Dipartimento.

In linea generale, le priorità per le attività di sostegno in presenza sono costituite da:

- Italiano, Latino, Disegno: classi 1a, 2a, 3a, 4a
- Matematica: dalla 1a alla 5a
- Fisica solo in 3a
- Scienze nelle classi 1a, 2a e 4a
- Inglese solo nelle classi del biennio, poi solo in itinere
- Filosofia solo corso propedeutico all'avvio della 3a

La responsabilità di organizzare le attività (ripartire le ore, abbinare le classi, individuare i docenti che terranno i corsi) è demandata ai Dipartimenti.

Destinatari degli interventi di sostegno e di recupero sono tutti gli studenti che alla fine dei due quadrimestri non hanno raggiunto la sufficienza (per sufficienza si intende la media tra il voto di scritto e quello di orale o tra il voto di conoscenze e quello di competenze).

Le modalità organizzative saranno attuate in conformità all'O.M. n. 92/2007: si individuano i seguenti interventi che *"prevedono soluzioni flessibili e differenziate"* (art. 2 comma 8) in rapporto ad esigenze personalizzate di ciascun alunno:

- corsi di recupero in orario extracurricolare
- interventi in itinere, che consistono in un recupero indirizzato all'intera classe secondo la direttiva: *"Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa"* (art. 2, comma 1)
- interventi di sostegno *"che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico"* (art. 2 comma 3), attuate all'inizio e durante l'anno scolastico
- interventi che prevedono *"articolazione diversa da quella per classe"* (art. 2 comma 8) ("classi aperte")
- interventi finalizzati alla *"promozione dello studio individuale"* (sportello) (art. 3 comma 11)
- interventi di recupero on line secondo l'indicazione *"Le istituzioni scolastiche (...) possono individuare anche modalità diverse ed innovative di attività di recupero"* (art. 2 comma 12:
- attività di laboratorio e di esercizio guidato, secondo lo stesso comma
- organizzazione controllata e personalizzata di **studio individuale** secondo la direttiva: *"il Consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti"* (art. 4, comma 2)

L'intervento di sostegno e di recupero normalmente può avvalersi di una o di più modalità su indicate, come pure di docenze integrate.

Come recita la normativa, *"i Consigli di classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero mantengono la responsabilità"* e determinano per il singolo alunno:

- natura delle carenze
- obiettivi dell'intervento di recupero
- modalità di organizzazione
- tempi
- durata
- modelli didattico - metodologici
- tipologie di verifica
- criteri di valutazione
- modalità di comunicazione alla famiglia, relativamente all'accertamento delle carenze, alle modalità di recupero attivate e all'esito delle verifiche di recupero

I Consigli di classe, all'interno delle suddette responsabilità, ritengono opportuno delegare ai Dipartimenti, che propongono una programmazione didattica comune all'inizio dell'anno scolastico, la divisione dei gruppi di recupero, l'individuazione del docente del corso, la definizione dei tempi, la modalità degli interventi e le forme di verifica, con i seguenti obiettivi:

- realizzare forme di recupero più incisive e più personalizzate mediante la struttura di interventi per livelli di apprendimento e non per classe
- ottimizzare le risorse disponibili soprattutto nel caso di un numero limitato di alunni
- valorizzare la responsabilità educativa e didattica dei docenti interni

Gli interventi di sostegno pari o superiori ad sei ore e tutti gli interventi di recupero richiedono la compilazione di una scheda in conformità alle disposizioni del Consiglio di classe e del Dipartimento, che sarà inviata alla famiglia, la quale potrà anche avvalersi di **modalità autonome di recupero**.

I Consigli di classe certificano gli esiti degli interventi di recupero che saranno comunicati alle famiglie.

### 3.5. Procedura per il rinvio della formulazione del giudizio finale

Ai sensi del D.M. 80/2007 e della O.M. n. 92/2007 sul rinvio della formulazione del giudizio finale, il Collegio dei Docenti del Liceo "Antonelli" attuerà la seguente procedura:

- dopo lo scrutinio di giugno, entro il 15 luglio, saranno organizzati corsi di recupero per gli alunni, il cui giudizio finale è stato rinviato

- il corso si concluderà con una prova valutata dal docente titolare il cui esito positivo o negativo sarà tempestivamente comunicato alla famiglia
- nel caso di esito positivo, la materia sarà considerata recuperata; il relativo voto sarà assegnato dal Consiglio di classe all'inizio di settembre
- nel caso di esito negativo, il docente titolare provvederà a stabilire un ulteriore percorso individualizzato, che sarà valutato all'inizio di settembre
- nel caso in cui la famiglia con dichiarazione scritta, anche per alunni maggiorenni, si assuma la responsabilità della preparazione, l'alunno si presenterà unicamente alle prove di verifica (luglio e/o primi giorni di settembre)
- i corsi estivi saranno tenuti dal docente della classe, in subordine da un docente in servizio nell'istituto; nel caso in cui non sia possibile, saranno incaricati docenti esterni
- la prova di settembre sarà predisposta e valutata dal docente titolare
- modalità di verifica: prove scritte
- la durata dei corsi, compatibilmente con le disponibilità economiche, sarà stabilita dai Dipartimenti
- lo scrutinio di inizio settembre costituirà l'atto conclusivo di questa procedura

### **3.6. Criteri per l'assegnazione dei crediti scolastici**

Sarà assegnato il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione di un punto secondo le tabelle ministeriali (D.M. 16/12/2009 n. 99) a tutti gli alunni, che abbiano dimostrato buona condotta (voto 9 o 10), promossi o ammessi all'esame di Stato senza materie insufficienti per uno dei seguenti motivi:

- possesso di documentazione di credito formativo redatta secondo le norme vigenti (DM 452/98 e DM 34/99)
- partecipazione ad iniziative extrascolastiche promosse dall'istituto
- frequenza, impegno e partecipazione al dialogo educativo

All'interno della banda di oscillazione si potrà assegnare il massimo punteggio della banda in presenza di una media superiore allo 0,50 o, in alternativa, a seguito della presentazione di certificazioni attestanti partecipazione ad attività previste dalla delibera del Collegio docenti del 10 maggio 2011.

Il criterio della buona condotta sarà riferito al voto del primo e del secondo quadrimestre.

Agli alunni con sospensione del giudizio non verrà attribuito il punteggio più elevato della banda di oscillazione nei seguenti casi:

- per motivi disciplinari
- per scarso impegno o per limitato interesse o per progressi non significativi dimostrati durante i corsi estivi organizzati dalla scuola e in rapporto ai percorsi individuali stabiliti dall'insegnante e confermati nella prova finale.

## 4. Le aree di progettazione

### 4.1. Gestione del Piano dell'Offerta Formativa

#### 4.1.1. Coordinamento e gestione del Piano dell'offerta formativa (F.S.1)

Il docente F.S. 1 coordina le attività che afferiscono ai docenti Funzione Strumentale ai fini di monitorare periodicamente lo sviluppo dei rispettivi progetti e formulare proposte per l'aggiornamento del POF, della Carta dei Servizi ed eventualmente del Regolamento di Istituto. Il Docente Funzione Strumentale comunicherà al Collegio docenti e agli utenti i risultati dell'attività, in particolar modo preparerà alla fine di ogni anno scolastico una relazione sulla realizzazione del POF, indicando eventuali carenze e proposte di miglioramento, e raccoglierà tutte le indicazioni e le osservazioni provenienti dalle varie componenti dell'Istituto.

#### 4.1.2. Progettazione ed organizzazione dell'offerta formativa (F.S. 1 \_Progetto 14. Ampliamento dell'Offerta formativa)

Al fine di ampliare e personalizzare l'offerta culturale e formativa del nostro istituto, vengono proposti percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, da realizzare anche nell'ambito della quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche, ai sensi del DM 47/2006 e del DPR 89/2010, art. 10.

I percorsi di ampliamento dell'offerta formativa attivati nell'a.s. 2011/2012 prevedono:

- il potenziamento dell'insegnamento della biologia nelle classi terze I; L
- il potenziamento dell'insegnamento della chimica nelle classi quarte F, H, I;
- il potenziamento dell'insegnamento di scienze nella classe quinta F, H, I

la progettazione didattica per competenze di due moduli da realizzare nelle classi prime per l'asse dei linguaggi (patrimonio artistico) e per l'asse scientifico-tecnologico.

### 4.2. Sostegno al lavoro dei docenti

#### 4.2.1. Gestione del piano di formazione (F.S. 1 \_Progetto 09. Formazione docenti e innovazione didattica)

Per l'anno scolastico 2011/2012 le iniziative di aggiornamento saranno centrate sulla riforma del secondo ciclo, sulla didattica e sulla valutazione per competenze e svilupperanno linee di intervento di aggiornamento disciplinare proposte dai dipartimenti. Obiettivo essenziale è approfondire la collaborazione tra docenti all'interno dei dipartimenti sia nella fase di progettazione didattica sia in quella della preparazione delle prove di verifica delle competenze anche in collaborazione con la Rete provinciale dei licei scientifici per la didattica per competenze. E' inoltre previsto un intervento del CIDI sulla valutazione rinforzante.

E' prevista la prosecuzione dei progetti nazionali ISS - Insegnare scienze sperimentali, Infea, e della fase formativa al progetto regionale Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli.

Per l'Educazione alla cittadinanza attiva e alla cultura costituzionale, proseguono le attività di formazione della RETE di cui il Liceo è capofila.

E' previsto un corso destinato ai docenti di disegno e storia dell'arte, finalizzato all'apprendimento del Cad, da applicare allo svolgimento del lavoro in classe nel secondo quadrimestre.

E' partito il progetto Scuola 21 Riscoprire le nostre radici, finanziato dalla Cariplo, a seguito di vincita del relativo bando nello scorso anno scolastico. Tale progetto interessa le due classi seconde opzione scienze applicate, E e F.

Nell'istituto continua ad operare la figura di un e-tutor (un docente specificamente formato nel corso ForTIC-B) che curerà l'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella pratica didattica presso i due laboratori multimediali della sede e della succursale di via Camoletti, proponendo interventi di formazione e consulenza anche individualizzati. In relazione a questo settore della didattica è prevista un'azione per la predisposizione di materiali di Latino da utilizzare in aula multimediale o con la LIM.

E' previsto un corso di inglese per principianti destinato ai docenti, anche finalizzato all'attivazione di percorsi CLIL in discipline non linguistiche.

In attesa dell'entrata in vigore del riordino normativo sulla formazione iniziale dei docenti,

il Liceo conferma la propria disponibilità ad attivare, per i laureati, i tirocini finalizzati al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nelle diverse classi di concorso.  
Il Liceo accoglie laureati e tirocinanti anche stranieri per particolari progetti didattici.

### **4.3. Biblioteca e laboratori didattici**

#### **4.3.1. Organizzazione, gestione e utilizzo della biblioteca (F.S. 6 \_Progetto 10. Biblioteca)**

Il Progetto Biblioteca del Liceo "Antonelli" si pone come obiettivo primario quello di rendere la biblioteca polo culturale e formativo della vita scolastica, in raccordo con le scuole, le istituzioni e gli enti del territorio. A tal fine, oltre alla garanzia dell'apertura della biblioteca, della prosecuzione della nuova catalogazione *Winiride*, della disponibilità di libri, periodici, videocassette e CD alla consultazione e al prestito agli studenti e al personale della scuola e dell'offerta di consulenza agli utenti, intende raccordare l'attività di biblioteca all'apprendimento curricolare, fornire agli studenti abilità di documentazione, ricerca e uso competente e critico delle informazioni reperibili nelle diverse modalità e strumenti di comunicazione, promuovere il gusto e l'interesse per la lettura e la conoscenza come arricchimento del sé e delle proprie capacità relazionali e sociali, partecipare in maniera propositiva e attiva a progetti di rete con le diverse agenzie culturali e formative locali, regionali, nazionali ed europee, sostenere e promuovere la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione quali valori irrinunciabili per una partecipazione piena e responsabile come cittadini di una democrazia.

Il Liceo "Antonelli" coordina, in qualità di scuola capofila, la rete di biblioteche scolastiche della Provincia di Novara "Arbor", cui aderiscono ITA "Bonfantini", IP "Ravizza", ITIS "Fauser", IM "Bellini", IPSIA "Bellini", ITC "Mossoti", ITI "Omar", IC "Curioni" di Romagnano Sesia. Obiettivi della rete sono la costituzione e la gestione del catalogo elettronico consultabile on-line, la collaborazione con le scuole per le attività di biblioteca, il raccordo con l'Amministrazione Provinciale.

Nel dettaglio, le attività della biblioteca si articolano come segue:

##### **a) Organizzazione**

- Apertura dei servizi di biblioteca centrale, dei dipartimenti e della succursale di via Camoletti;
- Gestione ordinaria e utilizzo della biblioteca, coordinamento delle attività di prestito per la sede e per la succursale;
- Incremento e rinnovo della dotazione libraria e multimediale dell'Istituto;
- Riordino (inventario, catalogazione, collocazione dei libri e delle riviste) della biblioteca centrale;
- Coordinamento del Gruppo tecnico della rete di biblioteche scolastiche "Arbor".

##### **b) Didattica**

- Consulenza agli studenti per la ricerca bibliografica e la ricerca di informazioni in Internet
- Coordinamento dei progetti proposti da Comune e Provincia di Novara inerenti alla promozione della lettura
- Progetto Lettura
- Incontro con gli autori
- Integrazione degli obiettivi e delle risorse dei laboratori con quelli della biblioteca
- Supporto specifico di biblioteca per gli studenti stranieri
- Stages riservati agli studenti, organizzati dalla scuola e da enti esterni
- Consulenza bibliografica alla redazione del Giornalino d'Istituto
- Sviluppo e coordinamento di un progetto di peer education per gli studenti delle classi prime, seconde e terze

Informazioni relative alla biblioteca scolastica del Liceo si possono trovare nella pagina web [www.liceoantonelli.novara.it/biblioteca](http://www.liceoantonelli.novara.it/biblioteca); il docente responsabile della biblioteca è raggiungibile all'indirizzo [biblioteca@liceoantonelli.it](mailto:biblioteca@liceoantonelli.it).

#### 4.4. Interventi e servizi per studenti

##### 4.4.1. Coordinamento e gestione delle attività di orientamento in entrata, accoglienza e integrazione (F.S. 2 \_Progetto 05. Continuità con la scuola secondaria di primo grado; accoglienza, inserimento e assistenza alunni)

Il docente Funzione strumentale 2, coadiuvato anche dai membri della Commissione orientamento in entrata, espleta il suo compito tenendo contatti con le scuole medie del bacino d'utenza e proponendo la partecipazione ad attività didattiche nel liceo. Su richiesta si recherà nelle scuole medie della città e del circondario secondo un calendario concordato. Organizzerà due incontri *Open day* nei mesi di dicembre e gennaio, aperti ai potenziali alunni e alle loro famiglie, al fine di illustrare l'offerta formativa del nostro Liceo, con visite guidate anche alle aule speciali e ai laboratori. Aggiungerà anche il materiale illustrativo del nostro istituto, da distribuire agli alunni delle scuole medie durante gli interventi esterni e in occasione degli *Open day*.

Per quanto inerisce alla continuità con la scuola secondaria, considerata la necessità di mantenere durante l'anno contatti e esperienze di collaborazione con classi terminali delle Scuole medie del territorio che costituiscono il nostro più ampio bacino di utenza e vista l'utilità di illustrare in dettaglio e con precisione la nostra offerta formativa ai futuri possibili utenti, il docente incaricato organizza iniziative di didattica laboratoriale, che saranno gestite dai nostri docenti con la collaborazione degli studenti del Liceo. Sono previste attività nei laboratori scientifici di fisica, biologia e chimica e attività laboratoriali di disegno, di lingua inglese, di scrittura creativa.

Per favorire il raccordo tra scuola secondaria di primo e secondo grado si prevedono attività laboratoriali anche per le classi seconde, secondo modalità concordate con le classi coinvolte.

Al fine di accogliere i nuovi alunni all'inizio del primo anno scolastico e di favorirne l'inserimento nel nostro Istituto, il Collegio Docenti affida al docente Funzione Strumentale 2 il coordinamento di una serie di interventi. Tali attività di "**accoglienza**" per le classi prime, che si svolgono durante i primi mesi dell'anno scolastico nel mese di settembre, prevedono:

- incontri di formazione per i docenti
- predisposizione di test d'ingresso
- un incontro preliminare con genitori e alunni per la presentazione del Liceo Antonelli e dell'indirizzo di studi, con le sue finalità, le materie ed il relativo orario
- la conoscenza degli studenti e degli insegnanti
- stage e attività di socializzazione
- eventuali percorsi sulla gestione dei conflitti
- svolgimento dei test di ingresso
- interventi immediati di sostegno
- eventuali corsi propedeutici
- iniziative didattiche di acquisizione del metodo di studio e di consolidamento dei prerequisiti nelle materie fondamentali

È istituita in ogni classe prima e seconda la figura di un **docente tutor** che svolgerà colloqui (di norma due l'anno) con gli studenti che dimostrano disagio e difficoltà di apprendimento e/o di metodo e/o di relazione per accompagnarli alla risoluzione delle proprie difficoltà scolastiche. (cfr. progetto Sostegno fasce deboli, in collaborazione con la Regione Piemonte)

È previsto inoltre per gli alunni di tutte le classi un servizio di Sportello psicologico che verrà preliminarmente illustrato alle singole classi. Lo sportello sarà aperto per tutto l'anno scolastico nei periodi di attività didattica; fornirà ascolto, consulenza e supporto agli studenti. Su richiesta, la psicologa potrà incontrare anche gli insegnanti e i genitori.

Per quanto riguarda l'**accoglienza degli alunni di madre lingua non italiana**, il docente referente per l'Intercultura curerà in collaborazione con la segreteria la compilazione di una scheda (predisposta anche in lingua inglese) per la rilevazione della biografia linguistica

e scolastica, informerà il Consiglio di Classe, provvederà ad individuare un docente tutor, indirizzerà a servizi specifici erogati dal Progetto della Regione Piemonte e della Provincia di Novara e si coordinerà con le scuole polo della città (Istituti Omar e Mossotti) concordando interventi specifici di miglioramento della conoscenza della lingua italiana; il Consiglio di Classe potrà inoltre deliberare l'attuazione di una programmazione personalizzata. Il docente responsabile darà diffusione ai genitori degli alunni stranieri delle iniziative scolastiche di apprendimento della lingua italiana rivolte agli adulti.

Il Liceo poi curerà come sempre **gli interventi mirati a favore di alunni in situazioni disagiate** utilizzando finanziamenti accreditati da Enti Territoriali (Comune e Provincia) al fine di garantire il diritto allo studio e servizi specifici erogati dal Centro territoriale permanente.

Il Liceo fornirà supporto (colloqui e informazioni) alle famiglie che manifesteranno l'intenzione di **reformulare la scelta di istruzione**.

Il Liceo provvederà alla predisposizione di un Piano di Apprendimento Personalizzato per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento che prevede, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 12 luglio 2011, non solo le attività didattiche personalizzate ma anche le misure dispensative e gli strumenti compensativi atti a favorire l'apprendimento dei contenuti di studio.

#### **4.4.2. Coordinamento Attività integrative extracurricolari I.D.E.I. di eccellenza (F.S. 5 \_Progetto 03. I.D.E.I. di eccellenza)**

Al fine di sviluppare una pratica didattica unitaria ed integrata funzionale al più esteso percorso formativo dei giovani studenti, nella valorizzazione di tutti i tipi di intelligenza e nell'incremento di conoscenze e competenze particolarmente attinenti ad ambiti tematici aperti, problematici e di confine tra i diversi saperi, l'Istituto propone, d'intesa con i Dipartimenti, iniziative di eccellenza. L'Istituto propone, d'intesa con i Dipartimenti, iniziative di eccellenza. Vengono trattate tematiche storiche, sociali, religiose, attraverso corsi di approfondimento in orario extracurricolare. I corsi sono frequentabili singolarmente dagli alunni con profitto pienamente positivo e/o particolarmente interessati (in gruppi di un minimo di 15). Il corso di storia contemporanea è rivolto in particolare alle classi quinte ed è finalizzato alla preparazione all'esame di stato.

La frequenza agli IDEI di eccellenza sarà valutata ai fini del *credito scolastico* in base alla normativa vigente e secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti (si veda sopra, 3.5.).

#### **Dipartimento di Storia e Filosofia**

1. Cittadini di un mondo globale (20 h) – Per le classi quinte e gli studenti interessati

#### **Dipartimento di Religione**

2. Alle radici della fede (12h) - Per le classi del triennio
3. Identità e progettazione di vita (12h) - Per le classi del triennio
4. Medioevo e dintorni (12h) - Per le classi del triennio
5. Educazione alla mondialità – per le classi del triennio

Il docente responsabile manterrà i contatti con l'Associazione degli ex allievi, l'Associazione culturale studentesca "A. Antonelli" e l'Associazione "Comitato dei genitori del Liceo scientifico Antonelli", soprattutto al fine di realizzare iniziative di formazione e di approfondimento su tematiche particolarmente significative a livello educativo.

#### 4.4.3. Coordinamento Attività integrative extracurricolari

**Laboratori artistici, educazione alla salute, Visite e viaggi di istruzione, attività sportiva**

**(F.S. 3\_ progetto 13. Laboratori artistici  
progetto 06. Educazione alla salute  
progetto 02. Visite e viaggi d'istruzione  
progetto 04. Centro sportivo scolastico)**

##### **Progetto 13. Laboratori artistici**

Il progetto si propone le seguenti finalità:

- Imparare ad analizzare un testo teatrale e studiarne le tecniche di realizzazione scenica
- Realizzare un testo teatrale
- Mettere in scena un testo teatrale all'interno di un laboratorio in orario extracurricolare
- Mettere in scena uno spettacolo di musica e danza all'interno di un laboratorio in orario extracurricolare
- Sviluppare il gusto estetico e della creatività
- Partecipare a concorsi
- Realizzare una mostra fotografica.
- Valorizzare la cultura artistica
- Realizzare eventi artistici, culturali e di spettacolo

E si articola nelle seguenti fasi

- Laboratorio di espressione teatrale
- Laboratorio di espressione artistica (danza)
- Laboratorio di fotografia

Sono previsti, durante e a conclusione del progetto

- Concerto di musica classica e concerto di musica rock
- Messa in scena di uno spettacolo teatrale, che costituirà il traguardo del corso di danza e di teatro
- Partecipazione a concorsi

Gli eventi artistici, culturali e di spettacolo vengono realizzati anche per sensibilizzare i giovani alla solidarietà e alla cooperazione e per educarli ad essere cittadini del mondo mettendo a disposizione le proprie capacità artistiche, espressive e musicali.

La frequenza ai laboratori artistici sarà valutata ai fini del *credito scolastico* in base alla normativa vigente e secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti (si veda sopra, 3.5.).

##### **Progetto 06 Educazione alla salute**

Il Docente responsabile proporrà ai relativi Consigli di Classe lo svolgimento in orario curricolare dei seguenti interventi tesi ad affiancare la famiglia nel perseguire il corretto sviluppo della persona dell'alunno anche sotto il profilo della salute, della ricerca dell'equilibrio psico-fisico e della affettività, avvalendosi della consulenza di esperti esterni. Il progetto si propone la finalità di informare gli alunni

- sulle conseguenze dei comportamenti a rischio (alcolismo, tabagismo, tossicodipendenze, abusi alimentari, ecc.)
- sulla prevenzione agli infortuni
- sui rischi legati alla navigazione in rete
- sulla prevenzione di malattie

Il progetto prevede:

per le classi prime:

- Prevenzione degli infortuni e pronto soccorso, a cura dei docenti di educazione fisica e con l'intervento di medici e /o operatori di associazioni
- "Per Tommaso: Educazione all'utilizzo corretto degli strumenti informatici", a cura di studenti formati nel precedente anno scolastico e di operatori dell'ASL, esperti di legislazione e di informatica.

per le classi seconde:

- Prevenzione di alcolismo e tossicodipendenza, a cura di esperti esterni
- Prevenzione tabagismo, con l'intervento di medici

per le classi terze:

- Educazione sessuale, a cura dei docenti di Scienze, di uno psicologo esperto di educazione dell'affettività, di medici ginecologi

per le classi quarte:

- Educazione alimentare a cura dei docenti di educazione fisica e con l'intervento di medici
- Educazione alla prevenzione dei tumori
- Prevenzione degli infortuni e pronto soccorso

per le classi quinte:

- Corso di guida sicura nelle classi quinte a cura dei docenti di educazione fisica e con l'intervento di medici e /o operatori di associazioni
- Progetto benessere a cura dei docenti di educazione fisica

Il docente responsabile della Funzione Strumentale 4 vaglierà inoltre nel corso dell'anno scolastico le iniziative proposte da enti esterni relativi ad indagini e/o informazioni sulla salute e sottoporrà quelle degne di nota al Dirigente e al Consiglio di Istituto.

### **Progetto 02 Visite e viaggi di istruzione**

Secondo i relativi articoli del Regolamento d'Istituto saranno organizzati

- Visite d'istruzione
- Viaggi d'istruzione
- Seminari residenziali
- Gemellaggi culturali
- Scambi con l'estero
- Spettacoli teatrali
- Spettacoli teatrali in lingua (Musical West Side Story)
- Spettacoli cinematografici

Particolare rilievo è dato alla progettazione ed alla realizzazione di **seminari residenziali**, finalizzati ad approfondire temi a carattere interdisciplinare e specifici caratterizzanti l'indirizzo del nostro Liceo; l'esperienza coinvolge classi omogenee di sezioni diverse e con l'obiettivo di migliorare la comunicazione, la relazione collaborativa e il dialogo educativo tra docenti e studenti, sia in seno al gruppo classe che tra classi diverse.

### **Progetto 04 Centro sportivo scolastico**

L'attività sportiva, coordinata dalla Coordinatrice sportiva, è rivolta a tutti gli studenti e studentesse del Liceo e si svolge, di norma, in orario pomeridiano (tranne i "Giochi sportivi studenteschi" che si terranno al mattino). È prevista la partecipazione a gare e manifestazioni sportive, a livello cittadino, provinciale, regionale o nazionale, anche in orario scolastico. Il programma dell'attività sportiva prevede:

- Giornata dello sport per le classi prime
- Atletica leggera: corsa campestre e su pista
- Pallavolo (cat. Allievi, Allieve e Juniores maschile e femminile)
- Nuoto (cat. Allievi, Allieve - Juniores maschile e femminile)

- Sci, snow-board (cat. Allievi, Allieve - Juniores maschile e femminile)
- Calcio a cinque (cat. Allievi - Juniores maschile)
- Tennistavolo (cat. Allievi, Allieve - Juniores maschile e femminile)
- Badminton (cat. Allievi, Allieve - Juniores maschile e femminile)
- Partite di torneo interno (Calcio a 5, Pallavolo e Volley a due, Basket "3 contro 3", Tennistavolo per classi biennio e triennio)
- Pallacanestro (cat. Allievi - Juniores maschile)
- Tennis: categoria allievi/e Juniores maschile e femminile
- Vela (cat. Juniores maschile e femminile)
- Golf attività formativa
- Espressione, comunicazione corporea e danza

Il superamento delle fasi provinciali dei "Giochi sportivi studenteschi", darà titolo alle classi del triennio per il riconoscimento del *credito scolastico* per meriti sportivi, in base alla normativa vigente e secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti del Liceo.

#### 4.4.4. Organizzazione di eventi culturali

##### **Educazione alla cittadinanza consapevole e alla legalità (F.S. 5\_ progetto 11. il mondo nella scuola: finestre aperte sui problemi contemporanei)**

Il progetto prosegue la lunga tradizione didattica del nostro Liceo che si pone come finalità fondamentale l'educazione dell'alunno come persona responsabile e come cittadino consapevole e attivo attraverso gli strumenti della cultura umanistica e scientifica. Offrirà attività di integrazione, di approfondimento, di ampliamento rispetto al programma curricolare delle diverse discipline, nell'ottica di una maggiore interazione tra la scuola e la società in cui i ragazzi e i docenti vivono. Trattare argomenti che esulano dalla normale programmazione, ma che rispondono ad esigenze e a problemi attuali o trattare argomenti curricolari con metodologie e approcci diversificati, può accrescere la motivazione allo studio, la curiosità culturale, la riflessione critica e stimolare nuovi interessi negli allievi.

Questo compito educativo e formativo è quanto richiesto anche dalla normativa vigente, come prevede la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 (autonomia scolastica) e il DPR 89 del 15 marzo 2010 (Regolamento relativo alla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", con il relativo Allegato A, "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei").

Il progetto, che si svolgerà nel corso dell'intero anno scolastico e prevede interventi in orario curricolare ed extracurricolare, si articola in quattro sezioni, o quattro "finestre":

- **Il presente della storia**
- **Il mondo descritto dalle scienze**
- **Le storie che raccontano la realtà**
- **L'arte e il territorio**

Le aree di intervento permettono approfondimenti tematici collegati a quasi tutte le discipline curricolari. La prima sezione affronta l'ambito storico-sociale, dove oltre alle tradizionali iniziative, quest'anno ci sarà un percorso di approfondimento su argomenti di carattere economico. La seconda sezione comprende le attività scientifiche relative alla matematica e alla fisica. La terza sezione è dedicata all'ambito letterario in lingua italiana e straniera (inglese e spagnolo). Infine la quarta comprende iniziative riguardanti l'ambito artistico e la salvaguardia del territorio.

#### **Sezione 1\_ Il presente della storia**

- Celebrazione della Giornata della Memoria e del Ricordo: conferenza del dott. Angelo Del Boca. prima settimana di febbraio in orario curricolare per le classi quinte e le altre classi del biennio e del triennio che abbiano effettuato percorsi di approfondimento sul tema).

- Il Liceo parteciperà anche alle iniziative organizzate dal Comune e dalla Provincia per la celebrazione della Giornata della Memoria e per la celebrazione del Giorno del Ricordo.
- Ragazzi in aula 2012; Storia contemporanea; Diventiamo cittadini europei. (Storia contemporanea e Diventiamo cittadini europei)
- Conferenza L'Unione Europea e il Mediterraneo, (30 novembre 2012) a cura della professoressa Anna Mastromarino (in orario curricolare)
- Ciclo di conferenze: Merci e valori: alcune riflessioni sulla situazione economica attuale. Due in orario curricolare, a cura del prof. Massimo Belcredi, e del dott. Andrea Di Stefano; una in orario extracurricolare a cura del Prof. Luigino Bruni.
- Il quotidiano in classe: prosegue il percorso didattico già avviato gli scorsi anni con lo scopo di affrontare e discutere, con la guida degli insegnanti, alcune delle tematiche attuali più rilevanti o di interesse comune, e di stimolare gli studenti ad un uso consapevole e frequente dei giornali per formarsi un'opinione critica sui fatti. (l'attività si svolgerà in orario curricolare e riguarderà le classi 4C-5C-4E-5E-5F-2G-4G-5G-3I-4I-5I-3L).
- Visita guidata presso la Casa della Resistenza di Fondotoce. (in orario curricolare nel mese di aprile per le classi 5A e 5E).
- Conferenza del dott. Gherardo Colombo, ex magistrato, sul Valore della democrazia. (in orario curricolare per le classi prime e terze).
- Adozione del Manifesto degli studenti europei: percorso di approfondimento sui temi della tolleranza e del multiculturalismo.
- Collaborazione con la Gioventù federalista europea per la partecipazione a conferenze e a stages e per l'organizzazione di eventi.
- Collaborazione con l'Associazione Libera: conferenze/dibattito sulla lotta al fenomeno mafioso e sulle ecomafie. Il Liceo è socio di Libera Piemonte ed è sede di un Presidio di Libera.
- Collaborazione con la SFI (sezione di Novara) per la partecipazione a conferenze e per l'organizzazione di eventi.
- Partecipazione a eventi e concorsi organizzati da Enti operanti sul territorio.
- Focus sulla giustizia riparativa

### **Sezione 2\_ Il mondo descritto dalle scienze**

- Conferenza della dott.ssa Margherita Hack, già ordinaria di astronomia presso l'Università di Trieste, scienziata e divulgatrice di argomenti fisici e astrofisici. (12 novembre 2011 per le classi quinte)
- Olimpiadi di matematica. (in orario curricolare per tutte le classi)
- Olimpiadi di fisica. (in orario curricolare per le classi terze, quarte e quinte del PNI)
- Giochi di Anacleto, gara di fisica riservata agli studenti del biennio e delle classi terze del percorso tradizionale. (in orario curricolare)
- Progetto Diderot (percorsi di approfondimento in matematica promossi dalla Fondazione CRT) con il corso per stimolare allo studio della matematica, Mate.training. (in orario curricolare per le classi del biennio)
- Corso di problem solving, per stimolare e sviluppare il pensiero matematico. (in orario curricolare per le classi seconde e terze)
- Partecipazione a eventi organizzati da Enti operanti sul territorio

### **Sezione 3\_ Le storie che raccontano la realtà**

- Conferenza in lingua inglese, The Great War e Meeting the Victorians, tenuta dal prof. Tibbetts (Apron Stage). (per le classi quinte).
- Conferenza in lingua inglese, Ballate di origine britannica in un contesto Europeo, tenuta dal prof. Dall'Armellina (Apron Stage). (in orario curricolare per le classi terze e quarte).

- Conferenza in lingua inglese, Shakespeare's villains, tenuta dal prof. Tibbetts (Apron Stage). (*in orario curricolare per le classi quarte*).
- Conferenza in lingua inglese, Schooldays: the best days of your life, tenuta dal prof. Tibbetts (Apron Stage). (*in orario curricolare per le classi seconde*).
- Spettacolo teatrale su Garcia Lorca, Esta mirada desnuda, realizzato dal Teatro Musica Meliké di Carlo Mega. (*in orario curricolare per le classi 4B; 5C (solo il gruppo di spagnolo) e 5D (solo il gruppo di spagnolo)*).
- Conferenza in lingua spagnola, Ballate di origine ispanica in un contesto Europeo, tenuta dal prof. Dall'Armellina (Apron Stage). (*in orario curricolare per le classi seconda e terza B*).
- Ciclo di conferenze di letteratura italiana, Dentro e intorno alla letteratura a cura dei seguenti docenti: Paolo Gresti ("L'esilio di Dante nella Divina Commedia: un percorso di consapevolezza"), Raffaele Molinari ("Letteratura e musica tra Illuminismo e Romanticismo"), Giuse Baldissoni ("Presenze femminili nella poesia di Eugenio Montale"). (*in orario curricolare per le classi terze, quarte e quinte*).

#### **Sezione 4\_ L'arte e il territorio**

- Lezione su Dipinti in musica, a cura del dott. Marco Erbeia e dalla prof.ssa Giuseppina Di Coste. (*in orario curricolare per le classi quarte e quinte*).
- FAI per la scuola. Apprendisti guide turistiche. (*in orario extracurricolare per tutte le classi*).
- progetto PASSIO, cultura e arte attorno al mistero pasquale. Alla ricerca del Padre, giovani in dialogo sull'essere padri, tra compiti, valori e simboli
- Partecipazione a eventi organizzati da Enti operanti sul territorio.

#### **4.5. Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola**

##### **4.5.1. Coordinamento dei rapporti con le Università e con Enti Esterni alla scuola (F.S. 4. Progetto 08. Orientamento in uscita)**

L'Orientamento deve porsi come azione non solo informativa ma soprattutto formativa, capace di coinvolgere l'adolescente nell'elaborazione della sua progettualità scolastica e professionale. Le attività di *Orientamento in uscita*, riguardanti cioè la scelta universitaria e professionale mirano quindi ad arricchire e ad integrare le risultanze della 'cultura' dell'orientamento che permea tutto il corso di studi superiori. Per questa ragione, si rivolgono in particolare agli studenti degli ultimi due anni di corso: alle classi quarte, per aiutarli a maturare la consapevolezza di divenire soggetti attivi dell'orientamento, e alle classi quinte per consolidare e ampliare questa stessa consapevolezza. Il progetto orientamento si avvale anche delle competenze messe a disposizione dall'Associazione "Comitato dei genitori del Liceo scientifico Antonelli" e della collaborazione della Commissione orientamento in uscita.

Il nostro Liceo ha aderito all'accordo che costituisce una rete di scuole per l'orientamento universitario nella provincia di Novara. Ciò gli consente di far parte del primo archivio nazionale dell'Orientamento, promossa dall'ISFOL (Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori), in collaborazione anche con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. In seguito a tale accordo, è stato realizzato un sistema di supporto alle istituzioni scolastiche, denominato: "*Percorsi di valorizzazione e accompagnamento all'Università per la provincia di Novara*", che si apre al territorio per offrire servizi anche alle altre istituzioni scolastiche. La rete mira a promuovere sul territorio della Provincia di Novara un centro di documentazione e ricerca educativa in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche e, attraverso la rete telematica, in grado di favorire la ricerca delle informazioni. La rete si configura quale laboratorio di ricerca-azione e si impegna a collaborare strettamente con l'analoga rete regionale "*Percorsi di valorizzazione e accompagnamento all'Università*" e l'USR affinché le scelte progettuali e la destinazione delle risorse risultino

funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

### **Corsi di Orientamento Formativo**

L'indirizzo scientifico degli studi del Liceo, confermato dal risultato delle indagini interne sulla scelta universitaria operata dagli studenti, che privilegia Ingegneria o le altre facoltà scientifiche, ma si orienta anche verso Economia, Giurisprudenza e le facoltà ad indirizzo linguistico-letterario-filosofico induce il progetto orientamento in uscita dell'anno scolastico 2011/2012 a consolidare l'attenzione prevalentemente a tale ambito. Pertanto continuerà la collaborazione con le facoltà scientifiche dell'Università del Piemonte Orientale, sulla base anche della progettazione della nuova rete di scuole che vede coinvolti gli Istituti Superiori della Provincia di Novara. A partire dall'anno scolastico 2008-2009 il nostro Liceo è stato infatti individuato come Istituto "polo" o Scuola capofila per la Provincia di Novara nel settore dell'Orientamento in uscita verso l'Università.

Eventuali modifiche o integrazioni delle attività in base ad esigenze che, per ragioni oggettive, non possono essere previste nell'attuale fase iniziale dell'anno scolastico, saranno sottoposte al vaglio del Dirigente Scolastico.

### **Altre attività di Orientamento**

Per le classi quinte il progetto di orientamento si articola in diversi momenti:

- Nei mesi di novembre-dicembre si svolgerà un'attività di counseling per la verifica delle motivazioni e delle attitudini in relazione alla scelta universitaria, fornita dall'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro" e dal servizio "Cross" dell'Università Cattolica di Milano con i quali è in corso la stipula di un accordo
- Nel mese di febbraio verrà organizzato un "Workshop Orientamento" con la presentazione delle facoltà delle aree tecnico- scientifica, sanitaria, economico-giuridica e umanistica in cui i rappresentanti dei singoli atenei ed eventualmente studenti saranno a disposizione per chiarimenti ed approfondimenti sui corsi di laurea. La scuola parteciperà anche ad eventuali attività di orientamento organizzate dalla Provincia e dalla rete provinciale di scuole che fa riferimento al protocollo dell'USR.
- Si terranno lezioni di approfondimento e/o completamento del curriculum liceale e di raccordo con le facoltà universitarie di Diritto, di Economia, di Biologia e di Matematica e Fisica.
- Nei mesi febbraio-marzo 2011/2012 verrà organizzata una visita guidata presso la facoltà di Medicina dell'Università "Avogadro", mentre si stanno prendendo accordi per una visita ai Politecnici di Milano e/o Torino.

Si prevede di organizzare

- Attività di tirocinio passivo accanto a professionisti in orario extracurricolare riservato a piccoli gruppi di studenti. In questo modo gli studenti potranno avere un primo assaggio di quella che potrà essere la loro futura occupazione.
- un incontro con i rappresentanti del Comando Regione Militare Nord al fine di illustrare le opportunità offerte attualmente dall'Esercito per l'arruolamento in qualità di militari di professione per gli alunni interessati delle classi quarte e quinte.
- la partecipazione alla giornata dell'orientamento dell'Associazione industriali di Novara, in orario curricolare
- momenti di confronto con personale qualificato per informazioni e chiarimenti sulle dinamiche caratterizzanti la scelta di una facoltà universitaria e sulle problematiche del mercato del lavoro, riservato alle classi quarte.

L'attenzione alla dimensione delle attitudini personali si traduce inoltre nell'offrire agli studenti delle classi quarte e quinte, la possibilità di rivolgersi – a richiesta e a pagamento – ad agenzie private in grado di fornire anche un profilo psico-attitudinale individuale, elaborato con criteri scientifici

L'informazione sulle possibilità formative, esistenti sia sul territorio che in ambito nazionale,

avviene inoltre mettendo a disposizione nell'atrio della Sede l'apposita bacheca "Orientamento in uscita" che illustra e aggiorna il calendario delle iniziative di orientamento attuate dalle più importanti istituzioni universitarie a livello nazionale, ed in particolare del Piemonte e della Lombardia. Per la ricerca delle informazioni è disponibile in Biblioteca materiale informativo, cartaceo e multimediale, fornito dalle varie Università ed il collegamento Internet.

Gli incontri informativi che esulano dalla programmazione da parte di Università, Enti, Associazioni presso il Liceo si terranno, di norma, in orario extrascolastico.

#### **4.5.2. Coordinamento dei rapporti con Aziende del territorio nazionale e europeo**

##### **Alternanza Scuola - Lavoro e Stage formativi in Italia e all'Estero**

In convenzione con l'Amministrazione Provinciale di Novara, si realizzano nei mesi di giugno e luglio le iniziative di *alternanza scuola-lavoro*, destinate agli studenti delle classi quarte, con stages presso aziende, enti pubblici o studi privati del territorio.

Il Liceo sviluppa inoltre, in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato di Novara, gli *Stages di volontariato*, finalizzati alla formazione sociale. La sessione invernale prevede 24 ore di servizio nell'arco dei mesi novembre-aprile; la sessione estiva consiste in una settimana continuativa dal lunedì al sabato nel mese di giugno.

Sarà rinnovata l'esperienza di uno stage interno, in Biblioteca.

Il Liceo partecipa al progetto "To work" in partenariato con la Provincia di Novara, il CSCI e alcuni Istituti superiori della Provincia di Novara per concorrere al bando di borse di studio rivolte agli alunni della scuola secondaria finalizzate a sostenere le spese relative a stage di 4 settimane presso aziende di paesi comunitari. Il finanziamento sarà erogato dalla Provincia di Novara e da altri Enti privati.

E' prevista anche per quest'anno la partecipazione al bando della Fondazione CRT "Master dei talenti", del quale si è in attesa della pubblicazione, che richiede l'elaborazione da parte degli istituti scolastici di un progetto che preveda un percorso formativo per gli studenti dell'ultimo anno da concludersi con lo svolgimento di un tirocinio all'estero presso enti o aziende.

##### **Coordinamento dei rapporti con Associazioni di beneficenza**

Nella valorizzazione del principio pedagogico-didattico di educazione alla solidarietà, in collaborazione con l'Associazione di beneficenza "Novara Center Onlus contro la fame nel mondo" o con altre associazioni di volontariato si promuove la sensibilizzazione dei giovani nei confronti delle necessità e dei bisogni dei loro coetanei nelle zone disagiate. Con questa finalità i gruppi artistici del Liceo metteranno in scena i loro spettacoli, il cui ricavato, dedotte le spese di realizzazione, verrà devoluto per il predetto Istituto (i gruppi artistici sono coordinati dalla Funzione Strumentale 3).

#### **4.5.3. Coordinamento dei rapporti con Enti Certificatori italiani ed europei (F.S. 4. Progetto 12 Patente europea del computer\_ECDL Progetto 15 Certificazioni internazionali di lingue PET e FCE, DELF B1, Zertifikat Deutsch, DELE)**

##### **Progetto 12 Patente europea del computer (ECDL)**

Si prevede l'Istituzione di Corsi riguardanti i sette moduli della Patente rivolti ai singoli alunni interessati e organizzati da docenti interni con l'autorizzazione e l'assistenza dell'ente certificatore (AICA)

L'acquisizione della certificazione dà diritto a un riconoscimento ai fini del credito formativo; tale credito è riconosciuto allo studente una sola volta nel triennio, indipendentemente dalla data di conseguimento del titolo.

##### **Progetto 15 Certificazioni internazionali di lingue PET e FCE, DELF B1, Zertifikat Deutsch, DELE**

Si prevede l'Istituzione di Corsi riguardanti le certificazioni internazionali di lingua inglese,

francese, tedesca e spagnola rivolti ai singoli alunni interessati e organizzati da docenti interni/esterni con l'autorizzazione e l'assistenza dell'Ente certificatore.

L'acquisizione della certificazione dà diritto a un riconoscimento ai fini del credito formativo.

A partire dall'a. s. 2007/2008 è stato istituito, in collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Università del Piemonte Orientale, il corso di Business English per il conseguimento del BEC.

### **Conseguimento del patentino per la guida del ciclomotore**

Valutata l'esigenza degli studenti e delle famiglie sarà proposto, come negli anni scorso, un corso per il conseguimento del patentino del ciclomotore, in collaborazione con il Ministero dei trasporti\_Dipartimento Motorizzazione civile di Novara (cfr. Circolare regionale prot. n.9953 del 1 settembre 2003). Il corso sarà rivolto agli studenti delle classi prime e seconde.

### **4.6. Realizzazione e coordinamento degli scambi con l'estero**

E' prevista anche quest'anno un'attività di scambi internazionali, che persegue principalmente tre finalità:

- La prima, e la più importante, è quella di aiutare gli studenti delle classi partecipanti a familiarizzare con la grande diversità di situazioni che l'Europa presenta. A questo fine, prima e dopo lo scambio, saranno affrontate, dai docenti delle rispettive classi, problematiche che stimolino la progressiva maturazione di atteggiamenti di comprensione e di intelligente e consapevole accettazione delle diversità. Gli studenti dovranno essere in grado, inoltre, di presentare ai loro coetanei ospiti gli aspetti salienti della società in cui vivono e di guidare a una corretta loro lettura.
- La seconda finalità, più propriamente scolastica, mira alla costruzione di momenti di apprendimento e di riflessione comuni ai gruppi classe gemellati; essi consisteranno, compatibilmente con la grande diversità fra i vari sistemi scolastici europei, sia nella partecipazione a lezioni o esercitazioni didattiche, preventivamente concordate e relative a tematiche presenti nei curricula di entrambi i gruppi classe (per esempio, esperienze di laboratorio attinenti alle discipline di chimica, fisica e informatica), sia nell'approfondimento, in gruppi di lavoro comuni, di alcune problematiche interdisciplinari con modalità scelte dai Consigli di classe.
- La terza finalità consiste nel potenziamento dei livelli di comunicazione. Lo scambio, infatti, dovrà rafforzare la capacità dei soggetti di comunicare idee, emozioni e conoscenze in una lingua diversa da quella madre. A questo fine gli insegnanti di lingua straniera avranno cura, in tutte le fasi dello scambio, di sfruttare le occasioni offerte dalle situazioni per sollecitare continuamente i giovani ad un uso efficace e proprio dello strumento linguistico acquisito.

Tutte le attività connesse con lo scambio sono inserite dal Consiglio di classe nella quota oraria del curriculum di Istituto; le attività, che contemplano implicazioni contenutistiche specificamente disciplinari, sono inserite nei piani di lavoro individuali dei singoli insegnanti.

L'esperienza dell'interscambio internazionale è riservata agli studenti delle classi terze; l'adesione all'iniziativa avviene da parte di interi gruppi classe.

Durante la settimana di ospitalità gli studenti stranieri vivranno all'interno delle famiglie di altrettanti studenti del nostro Istituto e potranno condividere con loro, oltre ai momenti di semplice quotidianità, una serie di occasioni costruite per arricchire il significato pedagogico e culturale dell'incontro. Saranno infatti organizzati seminari di approfondimento, tavole rotonde, visite a complessi industriali o a monumenti storici, attività di ricerca, mostre di materiali prodotti, conferenze, attività didattiche in lingua straniera, ecc.

In date successive e diverse, infine, studenti e docenti dell'Istituto saranno a loro volta ospiti dei loro nuovi amici in Europa.

Gli scambi si svolgeranno secondo le seguenti modalità:

- scambi di intere classi:  
**per classi di lingua francese**

Scambio con Montluçon: si conclude con la fase che prevede il soggiorno a Novara di studenti del liceo di Montluçon, dal 15 al 21 ottobre, lo scambio iniziato nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico scorso, dal 21 al 27 maggio, che ha previsto l'ospitalità degli studenti della classe 3 C, docenti accompagnatori Pelaia Rosamaria, Agnesina Alberto

#### **per classi del corso di lingua tedesca**

1) Scambio con Koblenz: soggiorno a Rheinland Pfalz – Germania, 23-30 Settembre 2011, classe 3 A; docenti accompagnatori: Gisella Pollastro e Alberto Agnesina

2) Scambio con Koblenz: saranno ospitati a Novara gli allievi dei Licei di Koblenz con due docenti nella seconda metà di Aprile 2012

#### **per classi del corso di lingua spagnola**

1) Scambio con Bilbao: saranno ospitati a Novara 27 alunni di un Istituto Superiore di Getxo, Paesi Baschi, dal 5 all'11 novembre 2011

2) Scambio con Bilbao: soggiorno a Getxo, dal 25 al 30 marzo 2012, classi 3B-4B; docenti accompagnatori: Chiara Ghione e Alessandra Marietta.

- scambi di singoli studenti

Per seguire le iniziative di scambio di singoli allievi organizzate da enti esterni, viene individuata una figura di tutor d'Istituto, il cui compito sarà quello di curare lo scambio in tutte le sue fasi. In particolare il tutor dovrà seguire le procedure preliminari alla partenza, mantenere i contatti dell'alunno durante la permanenza all'estero, e curare, al momento del rientro, la prassi di riammissione in Istituto. Le procedure di riammissione e di riconoscimento delle valutazioni ottenute presso l'Istituto estero saranno espletate dal Consiglio di Classe in base ai programmi presentati dallo studente al suo rientro. Il tutor curerà altresì gli aspetti organizzativi e didattici riferibili alla permanenza di studenti stranieri nel nostro Liceo, per l'intera durata dello scambio.

## **5. L'organizzazione del servizio**

Al fine del miglioramento del servizio, il Dirigente promuoverà l'attivazione di procedure di autovalutazione per individuare i punti di forza e le aree potenziali di miglioramento.

### **5.1. Supporto organizzativo e amministrativo**

Le attività e gli interventi delle aree sopra descritte possono realizzarsi solo con il coinvolgimento di tutti gli operatori della scuola, che, in modo efficiente e flessibile, devono garantire i servizi che supportano la didattica, la logistica, la sicurezza, la manutenzione degli impianti e delle tecnologie, la gestione del personale e l'amministrazione generale. A questo proposito si sta costituendo la commissione per l'*Autovalutazione d'Istituto*, in rappresentanza delle varie componenti degli addetti al servizio; tale commissione lavorerà per documentare i processi in atto all'interno dell'erogazione del servizio, per elaborare piani di miglioramento e per misurare la percezione del servizio stesso presso l'utenza.

In particolare per il *settore logistico*, verranno curati i servizi di vigilanza, pulizia, portineria, centralino, comunicazioni interne, stampa, editoria ed archiviazione. Per il *settore amministrativo* si curerà la gestione amministrativa e contabile del personale, la gestione delle risorse, l'aggiornamento e il riordino degli archivi di docenti e alunni. (*Cfr. Carta dei Servizi, I servizi amministrativi e generali*).

Per il *settore tecnico*, per svolgere al meglio i compiti di supporto tecnico alla didattica ed ai servizi generali d'istituto, per garantire l'efficienza e la sicurezza dei laboratori e degli impianti informatici, per potenziare la rete amministrativa e per condurre uno studio sulla fattibilità e sulla conseguente realizzazione di una piattaforma hardware/software per l'organizzazione di servizi web, si è evidenziata la necessità di individuare un docente in possesso delle necessarie competenze. L'insegnante responsabile di questo incarico organizza, coordina, amministra le diverse reti interne della scuola, progetta e realizza software di supporto per le reti informatiche interne e per il personale amministrativo del Liceo, studia la fattibilità, progetta e realizza servizi web per il Liceo, fornisce supporto finalizzato alla formazione del personale tecnico e supervisiona la manutenzione delle reti e del software.

Il direttore amministrativo presenta a tale proposito un apposito progetto, con cui intende provvedere alle normali spese di manutenzione delle attrezzature e al loro miglioramento.

## 5.2. Controllo della sicurezza delle strutture

L'ambiente di lavoro del Liceo Scientifico Antonelli è costituito da una sede di recente costruzione, sita in via Toscana 20, nata già nel rispetto delle più recenti criteri relativi alla sicurezza, e di una succursale, sita in via Camoletti a pochi isolati di distanza, edificio d'inizio del secolo scorso, già sede di un brefotrofo e in seguito ristrutturato come sede scolastica.

Per perseguire il rispetto delle norme igienico-sanitarie che riguardano l'ambiente di lavoro (secondo l'art. 2 del D.L. 626/94 che afferma che gli allievi degli Istituti di istruzione nei quali si faccia uso di laboratori, di apparecchiature ed attrezzature di lavoro in genere, di agenti chimici, fisici e biologici devono essere equiparati ai lavoratori) ed attuare una prevenzione dei rischi, la Dirigenza ha costituito una Commissione per la sicurezza composta dal Dirigente stesso, dalla DSGA, dal RLS e dal RSPP, presieduta da un responsabile per la sicurezza che ha promosso la diffusione anche attraverso corsi di formazione, presso tutte le componenti della scuola, della "cultura della sicurezza".

A tal fine da una parte sono state create opportunità per sensibilizzare docenti, studenti e genitori sul tema della sicurezza mediante diffusione di opuscoli informativi destinati a tutto il personale della Scuola e a tutti gli studenti, dall'altra, per applicare operativamente la normativa vigente in materia, viene costantemente aggiornata la documentazione di valutazione del rischio dei diversi ambienti (laboratori, palestra, biblioteca) prodotta gli anni scorsi anche con l'ausilio di un esperto esterno; si continueranno a tenere prove periodiche di evacuazione. Le figure del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (*R.L.S.*), del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (*R.S.P.P.*), degli Addetti al Servizio di Pronto Soccorso (*S.P.S.*), degli Addetti al Servizio di Prevenzione Incendi e lotta Antincendio (*S.P.I.L.A.*), degli Addetti al Servizio di gestione delle Emergenze (*S.G.E.*) sono delegate ai relativi servizi.

Come attività di controllo e verifica delle misure adottate si terranno incontri periodici di tutti i rappresentanti della Commissione per la Sicurezza per valutare e ridurre i fattori di rischio, attraverso la prevenzione, l'eliminazione dei rischi alla fonte (verifiche periodiche, rispetto delle norme C.E.E.).

## **AREE DI COMPETENZA DELLE FUNZIONI STRUMENTALI E DOCENTI INCARICATI**

### **AREA 1 – FUNZIONE STRUMENTALE 1 - PROF. ALESSANDRA ZUCCO**

Stesura e pubblicazione del POF Monitoraggio in itinere e finale attività/progetti Elaborazione proposte di incremento dell'offerta formativa Attività di promozione dell'istituto sul territorio

### **AREA 2 - FUNZIONE STRUMENTALE 2 – PROF. GISELLA POLLASTRO**

Accoglienza, inserimento e sostegno fasce deboli, alunni diversamente abili, alunni migranti

Gestione delle attività di orientamento in entrata

### **AREA 3 - FUNZIONE STRUMENTALE 3 – PROF. FRASSINI PATRIZIA**

Gestione laboratori artistici, dei laboratori didattici e delle tecnologie Educazione alla salute

Visite e viaggi d'istruzione (compresi teatro e cinema)

### **AREA 4 - FUNZIONE STRUMENTALE 4 – PROF. PANIGONI ANNA**

Coordinamento dei rapporti con le Università, orientamento in uscita

Coordinamento dei rapporti con aziende del territorio nazionale ed europeo

Coordinamento dei rapporti con Enti certificatori europei

Coordinamento degli scambi con l'estero

### **AREA 5 - FUNZIONE STRUMENTALE 5 – PROF. GALLI GIOVANNI**

Organizzazione eventi

Partecipazione a concorsi

Coordinamento corsi e attività extracurricolari

Relazioni con il Comitato dei genitori e degli ex-allievi

### **AREA 6 - FUNZIONE STRUMENTALE 6 - PROF. ALLEGRA CRISTINA**

Biblioteca - organizzazione, gestione e utilizzo (apertura agli studenti, catalogazione, coordinamento delle attività)